

# D'Aversa: «E' stata una gara difficile»

«Brava la Feralpi ma noi non abbiamo fatto quello che avevamo preparato. E gli infortuni ci hanno condizionato»

**SALO' (Brescia)**

DAL NOSTRO INVIATO

**Sandro Piovani**

Leggere il cammino del Parma nella gestione D'Aversa c'è da restare a bocca aperta: undici partite, due pareggi e nove vittorie. Bene per i punti. Nello specifico, ieri, c'è da essere soddisfatti soltanto di questo: di una vittoria sofferta, di un Parma che pur condizionato dagli infortuni (fuori Giorgino già prima della gara, poi out Munari e Nocciolini, con Scaglia che ha chiesto il cambio e Fratalli che ha patito per gli ultimi due minuti di gara) alla fine ha portato a casa tre punti pesanti. Roberto D'Aversa, come sempre, non si nasconde. E la sua analisi della partita non fa una grinza. «E' stata una partita condizionata più da una non corretta interpretazione della gara più che dagli infortuni. Non abbiamo fatto quello che ci eravamo detti e questo ci ha condizionato. Alla lunga anche gli infortuni possono averci messo in difficoltà, ma non è stato questo il problema principale. Poi bisogna dare i meriti alla Feralpi, hanno fatto una partita importante. Ho fatto i complimenti all'allenatore. C'è di buono il risultato, perché la squadra lo ha portato a casa nonostante tutte queste difficoltà. Però dobbiamo gestire di più la palla: una squadra come la nostra deve avere più personalità».

**Insomma le critiche non mancano.**



«Calma» sembra dire Roberto D'Aversa alla sua squadra.

«Faccio l'allenatore e devo guardare gli aspetti positivi e quelli negativi. Ma credo che lo stesso accada anche ai ragazzi. Per prima cosa anche loro fanno un esame di coscienza come dobbiamo farlo tutti. E accade anche quando le cose vanno bene. Il risultato finale passa anche da queste vittorie. Però, ripeto, vorrei che la

mia squadra avesse più personalità nella gestione della palla».

**Nove vittorie e due pareggi hanno portato qualche tossina di troppo?**

«Chiaro che l'abitudine di lavoro era diversa. Il giocatore era abituato a lavorare in un certo modo. Il mercato di gennaio ha por-

tato altri giocatori, a loro volta abituati a lavorare in altri modi. Serve equilibrio, ma non bisogna preoccuparsi di qualche infortunio. Ricordate quando sono arrivato? C'era una situazione di totale emergenza. Lì la squadra si era compattata e aveva dato il meglio di sé. Si deve ripartire da questo atteggiamento».

**Intanto il Venezia ha superato anche la Sambenedettese.**

«Finché c'è questa situazione, può darsi che conoscere prima il risultato possa anche influire. Però noi dobbiamo preoccuparci solo di noi stessi e pensare a vincere tutte le partite».

**Com'è la situazione infortunati?**

«Bisogna valutare tutte le situazioni. Giorgino ieri ha preso una botta (al polpaccio ndr) in allenamento. Non sembrava grave ma stamattina (ieri ndr) il medico mi ha detto che era meglio tenerlo a riposo. Mi dispiace per Giorgino che non ha giocato ma sono contento per Ciccio (Corapi ndr) che merita di giocare per tutto quello che fa durante la settimana. Poi quando le cose vanno male, vanno male tutte nello stesso reparto. Giorgino, Munari... Però ho la fortuna di avere una rosa importante».

**Poi nel finale il Parma è passato al 3-5-2, con l'uscita di Nocciolini e l'entrata di Simonetti.**

«Sì, abbiamo fatto questo cambio di modulo per cercare di chiudere le fasce dove la Feralpi ci stava mettendo molto in difficoltà».



GRUPPO 4 MAGGIO

BOYS BUS

LANGHIRANO

BOYS BUS

BOYS BUS

BOYS BUS

BOYS BUS

BOYS BUS

BOYS BUS

BOYS BUS

BOYS BUS

BOYS BUS

BOYS BUS

BOYS BUS

BOYS BUS

BOYS BUS

BOYS BUS

BOYS BUS

## Visto in tv

# Calaiò, un mani galeotto ma su Scaglia c'era rigore

**Aldo Tani**

Nella quarta vittoria consecutiva del Parma, l'arbitro D'Apice non brilla. La partita, con la squadra di D'Aversa subito in vantaggio, non crea particolari difficoltà al direttore di gara, che però si affida a critiche nei pochi momenti salienti dell'incontro. A partire dal gol vittoria di Calaiò. Sul suggerimento di Scozzarella, l'attaccante viola di prima intenzione verso la porta di Cagliioni. L'estremo difensore della Feralpi respinge la conclusione, ma non riesce a bloccare anche la ribattuta. I giocatori di Sorana protestano, sostenendo che il giocatore ducale abbia fermato la palla con la mano prima di segnare. Né il fischietto aretino, né i suoi collaboratori sono di questo avviso, e così il gioco riprende dal centrocampo. Le immagini successive dimostrano che il disappunto della formazione lombarda era giustificato, perché il pallone respinto da Cagliioni carambola sulla mano di Calaiò. Un tocco decisivo, che gli permette di stoppare la sfera e concludere a rete. A difesa di D'Apice va detto che a velocità normale l'intervento irregolare non era semplice da vedere e in più nella traiettoria dell'azione, la visuale dell'arbitro



Sezione di Arezzo L'arbitro Giosuè Mario D'Apice.

non era libera. Sempre nel primo tempo, la Feralpi invoca anche un calcio di rigore. Nel tentativo di liberarsi per il tiro, Ferretti viene ostacolato da un avversario e cade a terra. Per il direttore di gara l'intervento non è falloso e così l'azione prosegue. Un rigore sarebbe stato forse eccessivo. A differenza di quello non fischciato ai danni di Scaglia nella ripresa. La percussione del centrocampista viene fermata in

maniera decisa da Gambaretti, la palla arriva a Calaiò che scheggia la traversa. D'Apice, in questo caso, ha scelto di concedere la regola del vantaggio, ma un fischio sarebbe stato più corretto. Il fallo sul giocatore del Parma era netto. Per quanto riguarda gli ammoniti, due i gialli per gli uomini di D'Aversa: Scaglia e Scozzarella, puniti entrambi per interventi fallosi.

## IN BREVE

**IN POSTICIPO**

**STASERA IL PORDENONE OSPITA IL BASSANO**

Al Bottecchia di Pordenone stasera si chiude, con il posticipo in diretta su RaiSport, la ventisettesima giornata del girone B. I neroverdi locali, quindi con 45 punti, ospitano il Bassano, settimo con 40. Si tratta di due squadre reduci da risultati deludenti e a caccia di un riscatto.



**STORIE DI EX**

**EVACUO E GUAZZO VANNO A SEGNO**

Entrato nel corso della ripresa durante Alessandria-Tuttociuio Felice Evacuo (foto) ha segnato in tufo, di testa, all'86', la rete del definitivo 3-0. E' il suo primo gol con la maglia dei piemontesi. A Mantova invece ha segnato la sua seconda rete per i virgilliani (terza stagionale, con il Parma aveva fatto gol a Forlì) Matteo Guazzo, che al 18' del primo tempo del match con la Maceratese con un comodo tap in ha sfruttato l'assist di Caridi.

## LE ALTRE PARTITE

# Per Sudtirolo e Albinoleffe il fattore campo conta

Il bomber del Sudtirolo Glioizzi entra in doppia cifra e regala ai suoi tre punti importanti contro un Modena quadrato, ma privo di Diop in avanti, alquanto spuntato. Glioizzi riceve un lancio dalle retrovie, resiste a una carica e trafughe Manfredini dopo un'ora di gioco.

A proposito di squadre spuntate lo 0-0 finale è specchio fedele della noia vissuta dagli spettatori di Lumezzane e Santarcangelo.

## LE AVVERSARIE NON PERDONO COLPI LE RIVALI DEI CROCIATI

# Venezia di slancio Vince anche il Padova

<b>Sambenedettese</b>	<b>1</b>
<b>Venezia</b>	<b>3</b>

**Marcatori:** 7' st Gejjo; 10' st Marsura; 44' st Moreo, 48' st Mancuso (rig.).  
**Sambenedettese (3-5-2):** Ardità 6; Mattia 5.5; Mori 5.5; Rudi 5.5 (13' st Agodrin 6); Rapisarda 5; Sabatino 6 (30' st Sorrentino 6); Bacinovic 5; Lulli 6; Pezzotti 6; Bernardo 5 (40' st Di Massimo sv); Mancuso 7. All: Sanderra 5.  
**Venezia (4-3-3):** Facchin 6; Zampano 6.5; Modolo 7; Domizzi 6.5; Garofalo 7; Acquadro 6.5 (38' st Fabris sv); Bentivoglio 6.5; Soligo 6.5; Moreo 7; Gejjo 7 (39' st Ferrari 6); Marsura 7 (31' st Malomo 6). All: Inzaghi 7.  
**Arbitro:** Ranaldi di Tivoli 6.



Capitani in alto Soligo (Venezia) qui sopra Neto Pereira (Padova).

<b>Padova</b>	<b>1</b>
<b>Teramo</b>	<b>0</b>

**Marcatore:** 27' st Dettori.  
**Padova (3-5-2):** Bindi 6; Cappelletti 6.5; Emerson 6.5; Russo 6.5; Madonna 6.5; Mazzocco 6 (14' st De Risio 6.5); Mandorlini 6.5; Dettori 7; Favalli 6; Alfageme 6.5 De Cencio 5.5 (19' st Neto Pereira 6.5). All: Brevi 6.5.  
**Teramo (5-3-2):** Narciso 6.5; Scipioni 6 (31' st Tempesti sv); Caidi 6; Speranza 5.5; Altobelli 6; Karkalis 5.5; Iari 6; Amadio 5.5 (11' st Bacolo 5.5). Di Paolantonio 6; Sansovini 6 (14' st Petrella 5.5); Barbuti 5.5. All: Ugolotti 5.5.  
**Arbitro:** Viotti di Tivoli 5.5.

Corre il minuto 72: traversone di De Risio per Alfageme, (match winner al 90' la scorsa settimana con il Mantova), che effettua una sponda di testa per Dettori, al centro dell'area. Il centrocampista ne approfitta a meraviglia fiandando di destro alle spalle di narciso. E' il gol che sblocca e alla fine decide Padova-Teramo. Un successo che consente ai veneti di restare a sei lunghezze dal Padova e sperare di poter far valere il fattore campo nello scontro diretto. Anche il Parma tra l'altro dovrà far visita al Padova mercoledì 5 aprile. La squadra di casa ha legittimato il successo con una ripresa arrembante e densa di buone occasioni da rete, ma nel primo tempo aveva abbastanza sofferto la compattezza degli avversari (capaci in dicembre di bloccare sul pareggio anche il Parma di D'Aversa). Anzi, era stato il Teramo ad avere la più ghiotta occasione da gol con il bomber Sansovini che servito da Barbuti con un tocco all'indietro tutto solo sparacchia alto sulla traversa. Privò di Altinier e con Neto Pereira a mezzo servizio il Padova che, come il Venezia, era reduce dalle fatiche di Coppa Italia, archivia comunque una vittoria pesante.

## Intervista E' entrato a freddo al posto dell'infortunato Munari

# Mazzocchi: «Prima o poi il Venezia si fermerà»

**SALO' (Brescia)**

DAL NOSTRO INVIATO

Pasquale Mazzocchi è stato catapultato in campo a freddo, a sostituire l'infortunato Munari. Era il 19' del primo tempo. Con D'Aversa che ha cambiato il Parma, spostando Scaglia a centrocampo e Mazzocchi esterno. L'inizio non è stato facile, poi piano piano il giovane talento crociato ha carburato ed è entrato definitivamente in partita. Un viaggio, tra panchina e campo, andata e ritorno, al quale ormai Mazzocchi si è abituato. Una conferma tangibile dell'importanza del gruppo e dei cosiddetti panchinari. «Sono entrato a freddo - conferma Mazzocchi - serve un po' di tempo per riscaldarsi bene ed entrare in partita. Ho trovato poi la giusta attenzione da mettere in questa partita».



Bella falcata Pasquale Mazzocchi in una corsa sulla fascia.

del male da soli».

**Bene la vittoria, meno il gioco, la prestazione.**

«Sì, dobbiamo migliorare soprattutto la gestione della palla. Que-

sta però è stata una partita rognosa, loro sono stati molto bravi. Però noi non ci siamo fatti trovare impreparati».

**Questo Parma secondo lei sta**

pagando un po', psicologicamente ma anche fisicamente, la rincorsa al Venezia?

«Sono cose che deve vedere il mister. Il nostro compito è di andare in campo e dare sempre il massimo, il cento per cento».

**Quanto potrà durare questo botta e risposta? Vince il Venezia e vince il Parma...**

«Sono convinto che prima o poi un passo falso lo faranno. Sennò, se le vinceranno tutte, faremo loro i complimenti. Però noi dobbiamo solo pensare a vincere tutte le partite».

**E' questo l'ordine di servizio? Un cartello con "vincerle tutte"?**

«E' l'unico nostro obiettivo. Andare in campo e vincere tutte le partite. Questo deve fare il Parma».

**Per lei personalmente invece che momento è? Spesso sale dalla panchina e comunque riesce a ritagliarsi i suoi spazi.**

«Sono molto contento della fiducia che mi sta dando l'allenatore. Da parte mia cercherò di ripagarlo in tutti i modi».

**Anche perché lei ha dimostrato molta disponibilità: praticamente ha giocato in tutti i ruoli da esterno, in difesa, a centrocampo e in attacco.**

«E' il primo anno che faccio anche la fase difensiva. Però se vuoi giocare ti devi adattare e così faccio».

».

<b>Lumezzane</b>	<b>0</b>
<b>Santarcangelo</b>	<b>0</b>

**Marcatori:** 4-2-3-1: Pasotti 7; Magnani 6.5 (39' st Allegra sv); Tagliani 6.5; Sorbo 6.5; Bonomo 6; Varas 7; Arrigoni 6.5; Oglialo 6 (38' st Russini sv); Lenzi 5.5 (6' st Lella 6); Bacio Terracino 6; Speziale 6. All: Bertoni 6.  
**Santarcangelo (3-5-2):** Nardi 6.5; Pararattati 6; Adorni 6; Sirignano 6.5; Florio 6.5; Carlini 6; Danza 6 (41' st Valentini sv); Gatto 6 (13' st Jatti 6); Rossi 6.5; Cori 7; Defendi 6 (26' st Cesaretti 6). All: Marcolini 6.  
**Arbitro:** Marini di Trieste 6.5.  
**Note:** Ammoniti: Gatto, Adorni, Magnani, Pararattati e Russini. Angoli: 6-1 per il Lumezzane. Recuperi: 0, 4'.

<b>Albinoleffe</b>	<b>2</b>
<b>Ancona</b>	<b>0</b>

**Marcatori:** 24' Scrosta, 37' Mastroianni.  
**Albinoleffe (3-5-2):** Nordi 6.5; Scrosta 7; Gavazzi 6; Zaffagnini 5.5; Gonzi 6.5 (31' st Guerriera 6); Loviso 6; Giorgione 7; Agnello 6.5 (22' st Di Ceglie 6); Anastasio 6; Mastroianni 7 (38' st Magli sv); Montella 6.5. All: Alvini 6.5.  
**Ancona (4-3-3):** Scuffia 7; Di Dio 6; Ricci 6; Cacioli 5; Forgacs 5.5; Djuric 5.5 (1' st Gelonese 6); Vitello 5 (1' st Agyeri 6); Zampa 6; Del Sante 5.5; Momentè 5 (22' st Paolucci 6.5); Frediani 5.5. All: Pagliari 5.5.  
**Arbitro:** De Santis di Lecce 6.  
**Note:** Espulso al 28' st Zaffagnini per doppia ammonizione. Ammoniti: Ricci, Momentè, Agnello, Scrosta, Angoli: 6-4 per l'Ancona. Recuperi: 1', 5'.

<b>Sudtirolo</b>	<b>1</b>
<b>Modena</b>	<b>0</b>

**Marcatori:** 17' pt Guazzo, 24' st Vinetot, 26' st Renny Smith, 35' st Colombi.  
**Mantova (3-4-2-1):** Tonti 6; Cristini 6.5; Siniscalchi 6.5; Regoli 6.5; Vignatoli 7; Donnarumma 5.5; Di Santantonia 6; Raggio Garibaldi 6 (19' st Renny Smith 6.5); Guazzo 6.5 (27' st Boniperti 6.5); Cittadino sv (17' pt Salfi sv); Caridi 5.5. All: Gabriele Graziani 7.5.  
**Maceratese (4-3-3):** Forte 6; Marchetti 5.5 (15' st Ventola 6); Sabato 6; Perna 6; De Grazia 5 (27' st Bangoura 6); Gattari 6; Franchini 5.5; Malacarci 6; Turchetta 6; Colombi 6.5; Petrilli 5.5 (12' st Alegrretti 5.5). All: Federico Giuntini 6.  
**Arbitro:** De Tullio di Bari 6.  
**Note:** espulso Caridi al 40' st per proteste.

<b>Mantova</b>	<b>3</b>
<b>Maceratese</b>	<b>1</b>

arriva sui piedi di Fabi che in sacca alle spalle di Lusignani. Allo scendere il Parma chiude i conti. Al 45' del secondo tempo, Bandini crocia in area, Boselli spizza di testa per Vallante che, sempre di testa, appoggia in rete alle spalle di Oliva.

**Scatto in avanti**

Per il Parma era fondamentale tornare ai 3 punti contro la Cenerentola del torneo. Questo per ridare vigore ad una classifica che, fino a 90' minuti fa, era preoccupante. Con la vittoria il Parma sale al quinto posto a 9 punti e sorpassa in classifica sia il San Paolo che la Correggese, prossima avversaria in campionato, pur mantenendo 13 lunghezze dalla capolista Bologna.

# Parma, battuta l'ultima: balzo avanti

<b>Onda Pesarese</b>	<b>1</b>
<b>Parma</b>	<b>3</b>

**Marcatori:** 35' pt Boselli (P), 15' st Fontanesi (P), 18' st Fabi (O), 45' st Vallante (P).  
**Onda Pesarese:** Oliva, Cataluffi, Ciomaglia, Zazzeroni, Santi, Venerandini, Fabi, Enrichi, Cinti, Jimenez, Ferri All: Orazi  
**Parma:** Lusignani, Maini (30' st Soragni), Ngobi, Arrigoni, Fratt, Vallante, Fontanesi, Minari (35' st Terzoni), Boselli, Bandini, Botti All: Libassi  
**Arbitro:** Giacomucci di Pesaro



Primo gol Johara Bosell, bomber crociata.

battuto la zona nei giorni scorsi. La vittoria prende forma nel primo tempo. Al 35' infatti Boselli segna deviando in porta un preciso cross di Botti. La conclusione, potente e precisa, non lascia scampo a Oliva.

Nel secondo tempo le crociate allungano al 15'. Vallante serve Fontanesi in piena area. Quest'ultima vede il portiere uscire e con un tocco morbido salta l'estremo difensore con un pallonetto.

Al 18' della ripresa l'Onda Pesarese accorcia. Dopo un pallone ribattiti in area crociata la palla